



La squadra maschile che ha vinto lo scudetto Juniores e Promesse

Atletica Bergamo '59 il vivaio più forte d'Italia

DI BARBARA BALDIN

Una stagione magica. Non c'è altro modo per descrivere l'incredibile annata dell'Atletica Bergamo '59, che si accinge a chiudere un 2005 ricco di successi. Oltre ad aver fatto incetta di titoli italiani individuali in tutte le categorie giovanili, dagli allievi alle promesse, passando per gli juniores, oltre ad aver collezionato più presenze in Nazionale di quante ne siano state messe insieme negli ultimi anni, oltre ad aver festeggiato il bronzo agli Europei Juniores della Scarpellini, la società presieduta da Daniele Eynard e diretta da Dante Acerbis ha conquistato tre dei quattro scudetti giovanili messi in palio ogni anno dalla Federazione. Dopo la storica doppietta degli Al-

A livello giovanile vinti tre dei quattro scudetti in palio

lievi, che lo scorso giugno a Modena hanno vinto il Campionato italiano di società sia con la squadra maschile che con quella femminile, domenica scorsa a Marina di Pietrasanta il club giallorosso ha concesso il "tris" con i ragazzi nella categoria Junior e Promesse, grazie alle prestazioni di Jamel Chatbi, Aurelio Sascha, Jacopo Acerbis, Stefano Cattaneo, Livio Guerini, Juarez Isalbet, Michele Oberti, Gabriele Pedruzzi, Andrea Sigismondi, Davide Marcandelli, Andrea Ghislotti, Bruno Nozza, Andrea Pasetti, Ivano Pasetti, Francesco Vistalli, Fabio Baronio, Ema-

nuele Maffi e al sostegno dalle tribune delle riserve Massimiliano Begnini, Stefano Manziali e Flavio Giovarruscio. E purtroppo non si è potuto centrare l'en plein con le ragazze, per via di un paio di buchi che non hanno consentito allo staff tecnico di coprire tutte le specialità e a causa dell'infortunio occorso in pedana a Raffaella Lamera, che ha così dovuto rinunciare a gareggiare. Elena Scarpellini, Marta Milani, Paola Bernardi Locatelli, Federica Castelli, Claudia Gambirasio, Monica Redoglio, Nadia Cortinovis, Cristina Tauffer, Claudia Oprandi e Isabel- ➔

La Voce dello Sport - Atletica

la Orlandini non si sono comunque date per vinte e hanno centrato un ottimo sesto posto.

Quest'ultimo titolo italiano a squadre, poi, condizionerà anche la prossima stagione degli juniores orobici: il gruppo vincitore dello scudetto, infatti, acquista il diritto a partecipare alla Coppa Europa per club, un'avventura che nel 2006 accrescerà ulteriormente il bagaglio tecnico dei nostri giovani atleti.

Insomma, ci troviamo davanti a un capolavoro a trecentosessanta gradi, visto che quest'anno l'Atletica Bergamo '59 ha primeggiato in tutte le specialità, dalla velocità al mezzofondo, dai lanci ai salti, ma soprattutto nella marcia, che ha vinto praticamente tutto ciò che c'era in palio, lasciandosi sfuggire poco o niente. Basti pensare che Matteo Giupponi ed Andrea Adragna, soli contro compagini avversarie composte da cinque atleti, hanno conquistato il terzo posto nel Campionato italiano a squadre Allievi.

E non bisogna dimenticare il terzo posto delle Allieve ai Campionati italiani di società di corsa su strada.

A livello individuale, poi, i numeri fanno impressione: dodici titoli italiani individuali, tre di staffetta, otto secondi posti e cinque bronzi, di cui uno di staffetta. Il tutto solo fra i giovani. Agli Assoluti sono stati conquistati tre piazzamenti d'onore e due terzi posti.

Ma non è finita qui. Perché gli atleti giallorossi sono balzati agli onori della cronaca anche per le prestazioni tecniche: in primo piano l'esplosione del ventunenne marocchino (in attesa del passaporto tricolore) Jamel Chatbi, che si è imposto, fra le Promesse, come mi-



Elena Scarpellini

under 17, alle spalle di campioni della caratura di De Benedictis, Didoni e Walter Arena.

In campo internazionale si sono fatti valere in dieci (Lamera, Trevisan, Scarpellini, Milani, Castelli, Bettinelli - Paris, Giupponi, Cattaneo e Pedruzzi) e l'astista Elena Scarpellini ha conquistato un bronzo senza uguali: agli Europei Juniores di Kaunas (Lituania) ha migliorato quattro volte il proprio record, sino ai 4 metri e 15 centimetri che le sono valsi anche la miglior prestazione nazionale assoluta del 2005. Prima di lei erano andati a medaglia solo Stefania Lazzaroni, bronzo ventun'anni fa nel lungo, ma nella rassegna continentale indoor, e Michele Paggi, argento nel '95, però come staffettista della 4x100.

Non è un caso, quindi, che molti dei più importanti e blasonati club italiani stiano corteggiando i campioncini dell'Atletica Bergamo '59 con l'intento di assicurarsi il loro talento una volta passati fra i Seniores. Ma, alla luce degli ultimi risultati, in casa giallorossa si fa sempre più insistente il

desiderio di impedire il migrare dei propri atleti verso altri lidi. L'intenzione è, infatti, quella di trovare nella nostra provincia le risorse economiche che consentano di costruire, sulle solide basi del vivaio orobico, una squadra assoluta in grado di competere in campo italiano agli stessi livelli di quelle giovanili. La ricca schiera di allenatori e preparatori tra i più apprezzati in circolazione e la direzione di Dante Acerbis, uno dei principali artefici di questa incredibile realtà, assicurerebbero a livello pratico e tecnico la realizzazione del sogno bergamasco. L'appello è lanciato.

Record italiano e bronzo europeo per l'astista junior Elena Scarpellini

gior specialista in Italia dei 3000 siepi e dei 5000. Mentre Matteo Giupponi, nel momento in cui, il 24 settembre a Rieti, si è messo al collo l'oro dei Tricolori Allievi nella 10 chilometri di marcia, chiusa in 42:59.29, si è insediato al quarto posto della classifica all time